

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la Programmazione Strategica,
i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici
Ufficio di Statistica

Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali

Documento di Presentazione del Rapporto 2023

Indice:

Introduzione - Pag. 3
Fasi del lavoro - Pag. 4
Relazioni contenute nel Rapporto - Pag. 6
Ringraziamenti - Pag. 8
Altre Informazioni - Pag. 10

*Dedicato alle vittime della strada,
ai loro familiari,
a tutti coloro che, con assiduità e continuità,
operano, ai vari i livelli di responsabilità,
per garantire la sicurezza sulle strade e nei trasporti;
dedicato all'impegno di tutti coloro che partecipano
al "Gruppo di lavoro sulle statistiche
relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali"*

Roma, dicembre 2023

INTRODUZIONE

Il Rapporto 2023 contiene relazioni di sintesi, statistiche, tabelle di dati e grafici, risultanti da studi, analisi ed elaborazione dati sull'incidentalità stradale prodotti da ricercatori ed esperti del settore.

L'attività, di ricerca e produzione statistica, si è svolta, analogamente agli anni precedenti, all'interno del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali" costituito nel 2015¹ presso il Ministero e formato da esperti di settore.

Si evidenziano anche contributi, in termini propositivi, di iniziative e di idee, offerti al Gruppo di lavoro ed al Ministero non soltanto dagli esperti ma anche da rappresentanti di Associazioni di familiari di Vittime della Strada.

Il presente Rapporto è composto, quest'anno, dalle già collaudate "Pillole informative" e da documenti, prodotti su base volontaria, a contenuto prettamente statistico (cfr. anche le Sezioni "Fasi del Lavoro" e "Struttura del Rapporto") realizzati:

- dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza;
- dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;
- dall'Ufficio di Statistica (Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici - DGDSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);
- dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale;
- dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica;
- dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - "Consulenza Statistico Attuariale - CSA" e "Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici - DIT";
- dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT);
- dalla Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
- da esperti del settore, anche appartenenti ad Associazioni *onlus*.

I dati di base utilizzati per le elaborazioni statistiche sono forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - titolari rispettivamente della "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice IST-00142) e delle elaborazioni "Localizzazione degli incidenti stradali" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00012) e "Veicoli e Incidenti Stradali" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00013) - e, per quanto di competenza, dall'ANAS, dall'INAIL, dall'AISCAT, dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri.

¹ con Decreto Direttoriale DGDSIS n. 18 del 23 settembre 2015, sostituito tre anni dopo dal nuovo Decreto Direttoriale DGDSIS n. 17 del 6 agosto 2018.

FASI DEL LAVORO

Primo e secondo trimestre 2023

Raccolta dei dati di base e proseguimento attività con altre Direzioni Generali, Centrali e Periferiche, del Ministero, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Astral S.p.A., Università, Associazioni (Onlus di Settore ed altre).

L'attività relativa ai primi sei mesi dell'anno 2023:

- è stata condotta nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (istituito con D. Lgs n. 322/89 e ss.mm.ii.); la rilevazione sull'incidentalità stradale è un'indagine statistica, di notevolissimo rilievo, inserita nel Programma Statistico Nazionale (PSN - cfr. Art. 13 del D. Lgs 322/89 e ss.mm.ii.) che vede quale soggetto titolare l'ISTAT (codice PSN IST 00142), che la effettua in collaborazione con l'ACI;

- si è svolta, come negli anni precedenti, attraverso una serie di incontri tecnici e di contatti di lavoro in videoconferenza, nell'ambito del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione delle medesime informazioni, in prospettiva della fase di elaborazione statistica prevista per la seconda parte del 2023.

Terzo trimestre 2022

Proseguimento della raccolta dei dati e studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare

Il terzo trimestre 2023 è stato contraddistinto da ulteriori incontri di lavoro, tenuti sempre in videoconferenza, finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili, ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati ed alla individuazione di idonei indicatori, in prospettiva della elaborazione e produzione statistica finali. È stata, a tale riguardo, anche avviata la fase di redazione dei vari contributi, tra loro armonizzati, illustranti lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità stradale, con l'ausilio di statistiche ed indicatori individuati e studiati nel corso del 2023 e negli anni precedenti.

Quarto trimestre 2023 e primi mesi del 2024

Proseguimento del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto 2023

L'attività svolta nell'ultimo trimestre del 2023 ha riguardato la conclusione del programma di ricerca e di produzione statistica. Relativamente ai contributi prodotti, i risultati ottenuti nel corso dell'anno formano un insieme di relazioni, serie storiche, file di dati e statistiche che costituiscono il nucleo del Rapporto 2023.

Gli elaborati prodotti comprendono analisi dei dati sull'incidentalità stradale sino all'anno 2022, in diversi casi, anche sino a buona parte del 2023; ciò ha comportato, per i partecipanti e come accaduto negli anni scorsi, un notevole supplemento di lavoro, finalizzato ad integrare le serie di dati già prodotte, indispensabili per il completamento del Rapporto 2023 ed aggiunto alle "Pillole informative".

Il Rapporto si compone della presente sintesi, descrittiva del lavoro svolto, dalla Relazione contenente le “*Pillole Informative*” e da una serie di cartelle e relativi documenti, corredati da tabelle, serie e file di dati e grafici, memorizzati in sottocartelle di Appendice.

Le Relazioni, che costituiscono la struttura portante dell’intero lavoro insieme alla raccolta delle “*Pillole informative*”, sono elencate nella seguente sezione, denominata “Relazioni contenute nel Rapporto”.

La pubblicazione “online” del Rapporto 2023 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata curata dalla DG per la digitalizzazione Div 1 - Trasformazione digitale, open data, applicazioni, portali e comunicazione istituzionale - della Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero, dall’Ufficio di Gabinetto e dall’Ufficio Stampa del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

RELAZIONI CONTENUTE NEL RAPPORTO

Il Rapporto 2023 si compone del presente documento di sintesi, introduttivo ed illustrativo, redatto dall'Ufficio di Statistica (DGDSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con i componenti del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", e delle seguenti Relazioni (cfr. cartelle e file allegati, anche in formato "compresso"):

Raccolta delle "Pillole informative"² sull'incidentalità stradale, a cura di ISTAT, ACI, INAIL, ANSFISA, Ing. Leopoldo Iovino.

- 1) "ISTAT - Incidenti stradali in Italia" e "Nuovi indicatori di incidentalità su dati elaborati da Sistemi Informativi Geografici" (*Incidenti stradali in Italia: nuovi indicatori provinciali basati sui dati elaborati da Sistemi Informativi Geografici*), a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza e Direzione Centrale per la Metodologia e il Disegno dei Processi Statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati (cfr. cartella "1 - ISTAT - Incidenti stradali in Italia", con *Appendice statistica*);
- 2) "ACI - Incidenti stradali in Europa", "ACI - Incidentalità stradale rete viaria principale", "ACI - Incidenti con monopattini elettrici", a cura dell'Automobile Club d'Italia, Area Professionale Statistica (cfr. cartella "2 - ACI - Incidentalità stradale", con *Appendici statistiche*);
- 3) Sottocartella "PS+CC - Incidentalità Viabilità Anas 2021-2022 e Gen.-Ott. 2022-2023"; Sottocartella "PS - Dossier stragi sabato sera 2022 e Gen.-Ott. 2023", a cura della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale - del Ministero dell'Interno e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - II Reparto - SM - Ufficio Operazioni, Sala Operativa e Sezione Statistica (cfr. cartella "3 - Polizia Stradale e Arma dei Carabinieri");
- 4) "MIT - Incidentalità stradale in Italia" e "MIT - Incidentalità in Italia per tipologia di strada", a cura della Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici (DGDSIS) - Div. 3 - Ufficio di Statistica - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "4 - MIT - Ufficio di Statistica - Incidentalità stradale");

² *Pillole informative:*

1) "ISTAT - Pillole incidenti stradali in Italia"; 2) "ACI - Pillole - Incidenti stradali (Rete viaria principale, Incidenti con monopattini elettrici)"; 3) INAIL CSA - Pillole - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all'INAIL - Il quadro statistico 2022"; 4) "ANSFISA - Pillole - "Il ruolo delle statistiche relative all'incidentalità per le attività di ANSFISA"; 5) Pillole informative dell'Ing. Leopoldo Iovino ("All. 1 - Relazione Tecnica-2024_Villaggio Sii Saggio, Guida Sicuro"; "All. 2 - Breve descrizione progetto - Sii Saggio Guida Sicuro").

- 5) “INAIL CSA - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto - Quadro statistico” (*Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all’INAIL - Il quadro statistico del 2022*) e “INAIL DIT - Città metropolitane - Analisi indici infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto” (*Città metropolitane: Analisi degli indici di Infortunio sul lavoro “con mezzo di trasporto coinvolto” riferiti ai nodi della rete stradale*), a cura dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), “Direzione Centrale Consulenza Statistico Attuariale” e “Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti Prodotti ed Insediamenti Antropici” - (*cfr. cartella “5 - INAIL - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto”*);

- 6) “AISCAT - Incidentalità sulla Rete Autostradale in Concessione”, a cura dell’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) - (*cfr. cartella “6 - AISCAT - Incidenti in Autostrada”*).

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ed il suo Staff, i Vice Ministri, il Sottosegretario, l'Ufficio Stampa del Ministero, il Capo Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici del MIT, il Direttore Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici (DGDSIS) del MIT e la Sua Segreteria, la Divisione 3 - Ufficio di Statistica - della DGDSIS, tutti i Dirigenti delle Divisioni della DGDSIS, il Capo Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del MIT, il Capo Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali del MIT, il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto del MIT, il Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, il Direttore Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali del MIT, il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto del MIT, l'ISTAT (Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza, l'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, l'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - "Direzione Centrale Consulenza Statistico Attuariale" e "Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici", la Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni e Sezione Statistica, la Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante e Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), l'Azienda Strade Lazio Astral S.p.A., la ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), la Fondazione Luigi Guccione, l'Associazione "Sotto gli occhi di Elena" e altre Associazioni spontanee di motociclisti, il "Comitato Strade Sicure di Mottola", l'Università Statale di Napoli "Federico II" ed il CTL dell'Università Statale di Roma "Sapienza".

Un grazie di cuore per la collaborazione offerta va all'Ing. Francesco Baldoni, Direttore Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), al Dr. Antonio Manuguerra, alla Sig.ra Nadia Bonafè, alla Dr.ssa Sandra Marta, al Dr. Riccardo Maresca, alla Sig.ra Emanuela Ceccacci, al Dr. Umberto Bagni, alla Sig.ra Nicoletta Picano, alla Sig.ra Francesca Sieli, alla Sig.ra Maria Antonia Cossu, al Sig. Massimo Bracaglia, al Sig. Leonardo Vernier, alla Sig.ra Nadia Vittozzi ed alla Sig.ra Concetta Esposito, alla Sig.ra Giorgia Gratteri dell'Ufficio di Statistica della DGDSIS del MIT, all'Ing. Valentino Iurato, Dirigente della Divisione 1 (Piani e programmi di intervento per il miglioramento della sicurezza stradale - Affari generali) della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto del MIT, all'Ing. Nenci Palombo, all'Ing. Laura Grazia Daidone ed all'Ing. Maria Laura Borgognoni della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto del MIT, all'Ing. Gaetano Servedio, Dirigente della Div. 7 - Centro Elaborazione Dati - della Direzione Generale per la Motorizzazione, per i Servizi ai Cittadini ed alle Imprese in Materia di Trasporti e Navigazione del MIT, alla Dr.ssa Anna Rita Baruzzi della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, al Dr. Sandro Cruciani, al Dr. Fabrizio Arosio ed alla Dr.ssa Angela Ferruzza dell'ISTAT, alla Dr.ssa Cristina Freguja, alla Dr.ssa Silvia Bruzzone ed alla Dr.ssa Giordana Baldassarre dell'ISTAT - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza, alla Dr.ssa Orietta Luzi ed al Dr. Marco Broccoli dell'ISTAT - Direzione Centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati, alla Dr.ssa Lucia Pennisi, alla Dr.ssa Alessia

Grande ed al Dr. Alessandro Vasserot dell'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, al Dr. Antonio Bagalà ed alla Dr.ssa Katia Chiusolo di ACI Informatica, all'Ing. Barbara Bianchini, all'Ing. Gaetano Alburnia dell'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, all'Ing. Alessandro Musmeci, alla Dr.ssa Amina El Selehdar ed all'Ing. Fabrizio Federici dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), alla Dr.ssa Rosanna Ferranti, al Dr. Damiano Pica, al Dr. Stefano Ferrara ed al Dr. Stefano Smeriglia del Servizio di Polizia Stradale della Polizia di Stato (Ministero dell'Interno), al Capo Ufficio Operazioni Col. t.ISSMI Marco Guerrini, dell'Arma dei Carabinieri, al Ten. Colonnello Lorenzo Pecorella, Capo della 2" Sezione "Statistica" della Sala Operativa dell'Arma dei Carabinieri, alla Dr.ssa Liana Veronico, alla Dr.ssa Adelina Brusco ed al Dr. Andrea Bucciarelli dell'INAIL - Direzione Centrale Consulenza Statistico-Attuariale, all'Ing. Antonella Pireddu dell'INAIL - Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici - Lab. VI - Valutazione e Gestione del Rischio per la Sicurezza, all'Ing. Adriana Elena ed all'Ing. Ivo Vernieri di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A., all'Ing. Alberto Andreoni ed all'Ing. Stefano Zampino di ANSFISA, all'Ing. Leopoldo Iovino, padre di Eugenio, vittima della strada, Rappresentante della Fondazione Luigi Guccione Onlus, all'Arch. Graziella Viviano di Roma, fondatrice dell'Associazione "Sotto gli occhi di Elena" dedicata alla propria figlia, vittima della strada, al Dr. Luca Valdiserri, padre di Francesco, giovane vittima della strada, al Dr. Vanni Caragnano del Comitato Strade Sicure di Mottola, all'Ing. Luciano Di Fraia, già docente di Illuminotecnica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II, all'Ing. Davide Shingo Usami, all'Ing. Anastasia Azarko, all'Ing. Massimo Robibaro, al'Ing. Roberto Carroccia, all'Ing. Luca Persia ed all'Ing. Maria Rosaria Saporito dell'Università "Sapienza" di Roma.

Si ringraziano, infine, il Dirigente della Divisione 1 (Trasformazione digitale, open data, applicazioni, portali e comunicazione istituzionale) della Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici (DGDSIS) del MIT, Ing. Giorgio Agrifoglio, Responsabile della Redazione Internet, il Sig. Paolo Staderini, la Dr.ssa Monica Ciapponi e tutti i collaboratori della medesima Redazione Internet, il Responsabile dell'Ufficio Stampa del MIT, Dr. Matteo Pandini, la Responsabile della Comunicazione del MIT, Dr.ssa Maria Carbone, nonché tutti gli altri collaboratori, non citati, che hanno curato la pubblicazione dell'intero Rapporto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ALTRE INFORMAZIONI

Caratteristiche dei dati sull'incidentalità stradale

I dati elementari relativi all'incidentalità stradale sul territorio nazionale sono desunti dalle banche dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), titolare della "Rilevazione statistica degli incidenti stradali con lesioni a persone".

Una sintetica descrizione delle informazioni (*) raccolte è fornita di seguito.

Normativa di Riferimento:

- atto formale programmatico dell'ISTAT;
- Psn 2020-2022. Aggiornamento 2022, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 26 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 201 del 29 agosto 2023;
- Enti compartecipanti: ACI (Automobile Club d'Italia), alcune Regioni e le Province Autonome, secondo le modalità previste da Protocolli di Intesa e Convenzioni. La raccolta delle informazioni prevede la collaborazione di Organi pubblici a competenza locale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia locale o municipale, Polizia provinciale e altri organismi), in relazione ai compiti assolti nei riguardi della disciplina del traffico e della circolazione.

Denominazione dell'indagine: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone - Codice PSN: IST 00142.

Campo di osservazione: insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni dall'incidente o feriti).

Tipo di rilevazione: censuaria.

Titolare della rilevazione: ISTAT, con la partecipazione dell'ACI.

Periodicità delle informazioni: raccolta mensile ma con diffusione annuale (giugno anno t: stima anticipata dell'anno t-1; novembre anno t: dato nazionale ufficiale anno t-1).

Modalità di raccolta delle informazioni: autocompilazione di un questionario cartaceo (modello ISTAT Ctt/Inc) o produzione di un file informatizzato, con tracciato record concordato con ISTAT, da parte dell'Autorità di polizia incaricata della verbalizzazione dell'evento.

Unità di rilevazione: singolo incidente stradale; la rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato; con riguardo a tale momento, quindi, per ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Livello di dettaglio richiesto: dati dei singoli incidenti disaggregati per le sottoelencate variabili, anche con dettaglio per sesso, per le persone coinvolte.

Descrizione delle principali variabili (sintesi)

Data e località dell'incidente;

Localizzazione dell'incidente;

Tipo di strada e di pavimentazione;

Fondo stradale, segnaletica e condizioni meteorologiche;

Illuminazione;

Natura dell'incidente e veicoli coinvolti;

Circostanze dell'incidente;

Conseguenze dell'incidente alle persone;

Utenti coinvolti;

Sesso persone coinvolte;

Altre variabili.

(*) cfr anche la nota metodologica ISTAT, riportata in calce alle statistiche sugli incidenti stradali 2022 al link: <https://www.istat.it/it/archivio/286933>